

RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO
DEL CRAL ASM BERGAMO
AI SENSI DELL' ARTT. 2501- QUINQUIES e 42-bis DEL CODICE CIVILE
RELATIVO AL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE

TRA

Circolo Ricreativo Azienda Energetica Municipale (CRAEM), associazione riconosciuta con sede in Milano, Via della Signora, 12, P.IVA 04378520151, codice fiscale 80113050159, in qualità di soggetto incorporante;

E

CRASM Brescia (CRASM), associazione non riconosciuta con sede in Brescia, via Lamarmora, 230, codice fiscale 80010550178, in qualità di soggetto incorporando;

E

CRAL ASM Bergamo (CRAL), associazione non riconosciuta con sede in Bergamo, via Suardi, 26, codice fiscale 95167830165, in qualità di soggetto incorporando.

Premessa

Ai sensi e per gli effetti articoli 2501 – *quinquies* e 42 - *bis* c.c., il Consiglio Direttivo dell'associazione CRAL ASM Bergamo (nel seguito indicata anche come “**CRAL**”, o “**Incorporanda**”), ha redatto la presente relazione concernente la prospettata fusione per incorporazione tra il CRAL ASM Bergamo (ente incorporato), il CRASM Brescia (ente incorporato) e il CRAEM Milano (ente incorporante) (qui di seguito i tre predetti enti saranno congiuntamente indicati anche come le “**Associazioni**”).

Le Associazioni sono circoli ricreativi aziendali, senza fini di lucro, destinati ai dipendenti di A2A S.p.A..

Le Associazioni vennero costituite a seguito degli accordi e dei regolamenti sindacali aziendali, ai sensi della legge n. 300/70 (Statuto dei Lavoratori), a cura delle Organizzazioni Sindacali presenti all'interno delle aziende A.S.M. Brescia S.p.a. e A.E.M. S.p.A..

Finalità e obiettivo dei circoli in parola è quello di coordinare e gestire le attività sociali, culturali, ricreative, turistiche, sportive e assistenziali integrative degli associati, nonché quello di migliorare qualitativamente l'utilizzo del tempo libero e la difesa del potere d'acquisto del salario degli stessi.

A seguito dell'operazione di fusione per incorporazione effettuata nel settembre del 2007, l'A.S.M. Brescia S.p.a. venne incorporata all'interno dell'A.E.M. S.p.A., che modificò la propria denominazione nell'attuale A2A S.p.A..

1. Illustrazione e giustificazione del progetto di fusione dal punto di vista giuridico.

Il progetto di fusione è stato redatto ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 42-*bis* c.c. e 2501 c.c. e ss.

In particolare l'articolo 42 bis c.c. prevede l'applicazione, alle fusioni e scissioni tra associazioni e fondazioni, delle disposizioni di cui alle sezioni II e III del capo X, titolo V, libro V, del codice civile, in quanto compatibili. Pertanto, la fusione tra le Associazioni avverrà ai sensi degli artt. 2501 c.c. e ss, in quanto compatibili.

2. Motivi della fusione

La fusione trae spunto dalla esigenza delle singole Associazioni di evolvere verso forme di aggregazioni coerenti con le trasformazioni in atto nell'attuale momento storico, a livello economico, sociale, istituzionale e associativo. Più in particolare l'operazione di fusione risponde a motivazioni ed esigenze sia di natura operativa che strategica.

Da un punto di vista operativo sarà, infatti, possibile:

- (i) razionalizzare i costi amministrativi, gestionali e organizzativi, attraverso la concentrazione delle relative funzioni;
- (ii) ottimizzare la gestione delle risorse, materiali ed umane, e dei flussi economico-finanziari derivanti dalle attività attualmente frazionate in capo alla tre associazioni;
- (iii) valorizzare e potenziare le specifiche e complementari competenze delle tre Associazioni in una entità capace di integrarle e consolidarle nell'ambito di una più ampia ed efficace collaborazione.

Da un punto di vista strategico, avendo accresciuto la dimensione economica risultante dei tre enti e riformulato l'assetto organizzativo e istituzionale, potrà essere facilitato il raggiungimento degli scopi sociali.

3. Situazione Patrimoniale di riferimento - rapporto di cambio e conguaglio – patrimonio dell'ente post fusione

Come precisato nel progetto di fusione, l'operazione in esame verrà deliberata sulla base della situazione economica e patrimoniale degli enti coinvolti nella fusione redatta al 31 marzo 2022, assunta ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2501 - *quater* c.c.. In considerazione della natura giuridica di associazioni degli enti coinvolti, da cui deriva l'assenza, in capo agli associati di qualsiasi diritto in relazione al patrimonio associativo, la fusione verrà realizzata senza rapporti di cambio né conguagli in denaro.

La fusione avrà efficacia giuridica dalla data di deposito dell'atto di fusione presso il registro delle Persone Giuridiche, ovvero a partire dalla diversa data, successiva alla precedente, prevista nell'atto di fusione (di seguito la "**Data di Efficacia**"). A partire dalla Data di Efficacia, l'incorporante CRAEM Milano subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facente capo agli enti incorporandi.

L'associazione incorporanda CRAL ASM Bergamo apporterà un patrimonio positivo all'ente risultante dalla fusione per incorporazione.

Il patrimonio dell'associazione alla data del 31 marzo 2022, infatti, risulta di segno positivo per € 20.664 e le relative componenti patrimoniali esistenti risultano essere costituite esclusivamente da disponibilità liquide per € 20.664, mentre non risultano esistenti debiti, ratei o risconti passivi. Le entrate e le spese dell'associazione attengono esclusivamente alle attività istituzionali dell'ente.

Di seguito, si fornisce una tabella di sintesi dei dati patrimoniali sopra riepilogati.

CRAL ASM Bergamo (incorporato)
Situazione patrimoniale al 31.03.2022

ATTIVITA'	Euro
CASSA	121
BANCHE	20.543
Totale ATTIVO	20.664

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	
PN/FONDO DI DOTAZIONE	20.664
TOTALE PASSIVITA' e PN/FONDO DI DOTAZIONE	20.664

Per effetto della fusione, il patrimonio dell'ente incorporante alla Data di Efficacia sarà determinato dalla somma algebrica dei patrimoni di ciascun ente partecipante.

La tabella, di seguito riportata, sintetizza i dati delle Associazioni partecipanti alla fusione.

Situazioni patrimoniali al 31.03.2022 (importi in Euro)
--

ATTIVITA'	CRAEM Milano (incorporante)	CRASM Brescia (incorporato)	CRAL ASM Bergamo (incorporato)	Totale
TITOLI/PARTECIPAZIONI	232	44.309	0	44.541
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	4.033.442	0	0	4.033.442
RIMANENZE FINALI MERCI	66.474	0	0	66.474
CASSA	26.769	48	121	26.938
BANCHE	602.088	625.669	20.543	1.248.300
CREDITI VERSO SOCI	217.056	0	0	217.056
ALTRI CREDITI	104.427	0	0	104.427
CREDITI DA ATT. COMM.LE	749.792	0	0	749.792
RISCONTI-RATEI ATTIVI	140.101	0	0	140.101
CAUZIONI E RITENUTE GARANZIE	3.410	0	0	3.410
ARROTONDAMENTI	-1	0	0	-1
UTILE (Perdita)	78.548	0	0	78.548
Totale ATTIVO	6.022.338	670.026	20.664	6.713.028

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	CRAEM Milano (incorporante)	CRASM Brescia (Incorporato)	CRAL ASM Bergamo (Incorporato)	Totale
PN/FONDO DI DOTAZIONE	1.304.965	665.017	20.664	1.990.646
FONDI AMMORTAMENTO	3.019.980	0	0	3.019.980
DEBITI V/SO BANCHE	0	0	0	0
DEBITI VERSO FORNITORI	381.383	0	0	381.383
FDO SVAL.CREDITI	58	0	0	58
FDO SVAL.RISCHI DIVERSI	0	0	0	0
F.DO IMPOSTE TASSE	6.440	0	0	6.440
F.DO T.F.R.	457.614	0	0	457.614
ALTRI DEBITI	818.193	5.009	0	823.202
RISCONTI PASSIVI	0	0	0	0

RATEI PASSIVI	33.705	0	0	33.705
TOTALE PASSIVITA' e PN/FONDO DI DOTAZIONE	6.022.338	670.026	20.664	6.713.028

Sulla base dei valori indicati nelle situazioni patrimoniali al 31.03.2022, l'ente risultante dalla fusione avrà un patrimonio netto pari ad Euro 1.990.646, un totale dell'attivo pari ad Euro 6.713.028 ed un totale dei debiti pari ad Euro 4.722.382.

4. Statuto dell'ente incorporante

In conseguenza della fusione, l'ente incorporante CRAEM Milano apporterà talune modifiche al testo del proprio statuto come dettagliatamente illustrato nel progetto di fusione. Lo statuto dell'incorporante CRAEM Milano entrerà in vigore a partire dalla Data di Efficacia.

5. Ulteriori profili giuridici

Si rammenta che, ai sensi del combinato disposto dagli articoli 42 bis c.c. e 2501 - *septies* c.c., i seguenti documenti vengono depositati presso le sedi degli enti partecipanti:

- il progetto di fusione;
- le situazioni patrimoniali di cui all'articolo 2501 - *quater* c.c.;
- i rendiconti/bilanci degli ultimi tre esercizi di tutti gli enti che partecipano alla fusione;
- la presente relazione illustrativa e l'analogia degli altri enti che partecipano alla fusione redatta dai rispettivi organi amministrativi ai sensi dell'articolo 2501- *quinquies* c.c..

- Presidente

Emanuele Pignatelli

- Vicepresidente

Walter Tullone

- Consigliere

Piero Casali

- Consigliere

Enrico Mattarò

- Consigliere

Carlo Mura

- Consigliere

Luisi Umberto

- Consigliere

Walter Schifano

-

- Il Segretario

Paolo Gaspari